



Nuovi approcci alle terapie antitumorali

Data 01 febbraio 2004
Categoria oncologia

AACR-NCI-EORTC 2003 International Conference on Molecular Targets and Cancer Therapeutics , Boston

Nel corso dell'International Conference on Molecular Targets and Cancer Therapeutics , tenutosi a Boston sono stati presentati diversi studi sperimentali riguardo a due nuovi approcci alla terapia anti-tumorale:

1) Inibizione delle vie di trasduzione del segnale

L'inibitore dell'enzima Raf chinasi, BAY 43-9009 ha prodotto nel 44% (18/41) dei pazienti una riduzione del carcinoma a cellule renali , in fase avanzata e progressiva , di almeno il 25% nell'arco di 12 settimane di trattamento.

Un altro 29% (12/41) dei pazienti ha presentato una stabilizzazione della malattia.

2) Inibizione dell'angiogenesi

LY2181308 è un oligonucleotide antisense diretto contro la survivina.

La survivina è espressa nella maggior parte dei tessuti tumorali, ma non in quelli normali.

ZD6474 è un inibitore VEGF. La riduzione di VEGF riduce la crescita dei vasi sanguigni attorno alle cellule tumorali.

ZD6474 sembra anche inibire EGF.

Studi su animali hanno dimostrato che ZD6474 è in grado di inibire la crescita di 3 tumori cerebrali: glioblastoma, medulloblastoma ed ependinoma.

AARC / American Association for Cancer Research, November 2003